I NOSTRI EDICOLANTI

Michele Preda «C'è voglia di leggere cosa ci succede»

«Con le aziende e varie attività economiche e commerciali aperte c'è gente in giro, più del primo lockdown di marzo e aprile quando restavo aperto solo al mattino, chiaramente c'è però meno gente dei periodi normali - racconta Michele Preda dell'edicola di via Besonda Inferiore -. Da lunedì a sabato resto aperto tutti i giorni dalle 5.20 alle 12.45 e dalle 15 alle 18.30, mentre alla domenica sono aperto solo al mattino».

Posta lungo via Besonda Inferiore, l'edicola Preda è nel mezzo del crocevia delle strade che raggiungono la città dai rioni alti, e di quelle che portano verso il Caleotto e l'ospedale, oltre che in direzione di Pescarenico e Maggianico.

«Il passaggio è fatto da gente che esce per la spesa ed acquista i giornali, altri invece sono i clienti storici che passano quando vanno al lavoro, diciamo che comunque c'è un discreto viavai, e tutti indossano la mascherina», prosegue Preda.

A marzo e aprile con la città vuota, gli edicolanti sono stati un faro e un importante presidio al servizio della gente, ed ora tornano ad essere un punto di riferimento per la città.

«La voglia di leggere non manca e i più sono alla ricerca di notizie sull'attuale situazione – continua Preda - c'è chiaramente l'interesse per quanto succede sul territorio». **P. SAN.**